



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0005227 del 16/05/2019
06-03 (Uscita)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98) Classe Quinta Sez. E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"FERRARIS – DE MARCO – VALZANI"
POLO TECNICO PROFESSIONALE "MESSAPIA"

Coordinatore: Prof.ssa Simona SUMMA

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Ortenzia DE VITO

Responsabile del procedimento

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**
Codice Fiscale: **91071150741**
Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**
Sito web: **www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it**
PEO: **bris01400x@istruzione.it**
PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480
Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861
Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



INDICE:

- Profilo, culturale, educativo e professionale	pag. 3
- Profilo in uscita: risultati di apprendimento e competenze di riferimento	Pag. 4
- Analisi del contesto e rapporti col territorio	pag. 6
- Caratteristiche dell'utenza	pag 7
- Presentazione della classe	Pag. 8
- Obiettivi di apprendimento	Pag. 10
- Piano di sviluppo delle competenze attraverso i contributi delle discipline	Pag. 11
- Modalità di interazione con le famiglie	Pag. 11
- Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	Pag. 12
- Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato	Pag. 14
- Valutazioni	Pag. 14
- Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	Pag. 17
- Scheda informativa del docente di Italiano	Pag. 19
- Scheda informativa del docente di Storia	Pag. 21
- Scheda informativa del docente di Matematica	Pag. 25
- Scheda informativa del docente di Lingua Inglese	Pag. 27
- Scheda informativa del docente di Economia aziendale	Pag. 30
- Scheda informativadel docente di Religione	Pag. 33
- Scheda informativa del docente di Teorie e Tecniche della Comunicazione	Pag. 36
- Scheda informativadel docente di Storia dell'Arte	Pag. 38
-Scheda informativa del docente di Lingua francese	Pag. 41
- Scheda informativadel docente di Tecniche prof.li dei Servizi pubblicitari	Pag. 43
- Scheda informativadel docente di Scienze motorie	Pag. 46
- Griglie di valutazione di I e II e prova e del colloquio	Pag. 50
- UDA relativa a Cittadinanza e Costituzione	Pag. 65
- Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro e Schede informative delle tutor	Pag. 67
- Allegati	Pag. 71

-



L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori. Gli indirizzi professionali, in regime di sussidiarietà integrativa, rilasciano **qualifiche professionali** a conclusione del 3° anno, riconosciuti, e spendibili a livello nazionale e comunitario, ai sensi **DGR-Puglia 23 febbraio 2016, n. 133**

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO

I percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.) sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente Allegato. Ciò al fine soprattutto di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in Scheda informativa «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo, s.m.i. ed in ultimo **DGR-Puglia 23 febbraio 2016, n. 133**

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (P.E.C.U.P.) esplicita ciò che lo studente, che sceglie



la nostra Scuola, a conclusione del percorso, deve sapere, SAPER fare ed agire per costruire il proprio progetto di vita e di lavoro. Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

PROFILO IN USCITA (D.P.R. 87/88/89 2010) RISULTATI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

PROFILO DEL DIPLOMATO

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

In particolare, l'ambito commerciale tende a sviluppare competenze che orientino lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in Scheda informativa alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

È in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali.
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi.
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo – contabile.
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing.
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
- Organizzare eventi promozionali.
- Utilizzare tecniche di Scheda informativa e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni.
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e



all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Possibilità di impiego

- Attività in proprio/Free Lance.
- Agenzie di pubblicità e marketing.
- Aziende editoriali.
- Società ed enti che gestiscono mezzi di comunicazione di massa.
- Studi di ideazione e di progettazione grafica. Internet provider, agenzie e studi che realizzano siti internet.
- Case editrici di prodotti multimediali.
- Studi televisivi e case di produzione in qualità di operatore di ripresa, cameraman.
- Studi di post-produzione audio e video.
- Studi di registrazione.
- Stazioni radio-televisive, teatri in qualità di tecnico del suono/addetto alla regia.
- Costituzione di cooperative.

IL TEMPO SCUOLA

Nel rispetto dei vincoli ministeriali e regionali (in particolare quelli relativi al numero complessivo di ore di lezione annuali), la struttura generale del nostro orario scolastico è così organizzata: Le classi prime hanno un quadro orario di 33 ore settimanali, seconde, terze, quarte e quinte hanno un quadro orario di 32 ore settimanali. Le classi quinte terze, quarte e quinte ESABAC hanno un quadro orario di 33 ore settimanali. Il nostro Istituto ha articolato l'offerta didattica su 5 giorni della settimana e ciò è scaturito dall'urgenza di adeguare la scuola alle richieste dei tempi moderni e dai nuovi bisogni dei



diversi attori sociali che operano all'interno ed all'esterno della scuola (docenti, operatori scolastici, famiglie, studenti, mondo del lavoro, ecc.). Alcune delle motivazioni che hanno portato alla scelta di questa distribuzione oraria settimanale possono così sintetizzarsi:

- Avere due giorni di pausa consecutivi è utile: il sabato libero offre vantaggi a tutte le componenti della vita scolastica: insegnanti, alunni, famiglie e personale ATA. Consente, infatti, di organizzare meglio il lavoro e il tempo libero. Due giorni liberi consecutivi danno, inoltre, la possibilità di recuperare meglio le energie e offrono una maggiore possibilità di utilizzare il week end.
- E' possibile una strutturazione dell'orario scolastico più razionale e più semplice: la presenza di tutti gli insegnanti nei cinque giorni consente di organizzare un orario scolastico che tenga maggiormente conto dei criteri didattici: distribuzione equilibrata delle discipline sia nel corso della giornata che della settimana; organizzazione dell'attività didattica giornaliera in blocchi di due ore consecutive di lezione con la presenza massima di tre, quattro materie (questo consente agli alunni di concentrarsi nello studio di un minor numero di discipline rispetto alla situazione attuale). Ne consegue una ottimizzazione dei tempi: riduzione degli spostamenti tra classi; migliore organizzazione dell'orario interno.
- Maggiore funzionalità complessiva: tutti gli insegnanti presenti per cinque giorni offrono una maggiore funzionalità complessiva. E' più semplice lavorare insieme fra colleghi per attività di programmazione e valutazione. Maggiori possibilità di organizzare un orario che favorisca una didattica a classi aperte per attività di recupero e potenziamento. Maggiore disponibilità per le sostituzioni dei colleghi assenti. La settimana corta consente l'apertura pomeridiana della segreteria e quindi un migliore servizio per l'utenza.
- Giorno libero uguale per tutti i docenti: il sabato come giorno libero per tutti consente una ripartizione più equa del lavoro fra i docenti e una maggiore giustizia nell'attribuzione del sabato che notoriamente è richiesto dalla maggioranza degli insegnanti. Il sabato, infatti, è l'unico vero giorno libero nel mondo della scuola, tenuto conto del fatto che in tutti gli altri giorni della settimana è possibile fissare riunioni degli OO.CC.
- Risparmio economico: La chiusura della scuola il sabato comporta un risparmio derivante dalla riduzione dei costi di gestione.

ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si presenta piuttosto omogeneo e di livello basso o medio-basso. Tale omogeneità rende la pianificazione e la programmazione didattica più semplice, generale e condivisibile dalla totalità del corpo docente; in molti casi più vicina alle necessità degli studenti con bisogni educativi speciali. Per analisi più approfondite del contesto territoriale si può vedere il RAV: <http://ext.pubblica.istruzione.it/snvservizi/ravpubcomp/BRRC01401V>.

I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola collabora con enti, istituzioni e organizzazioni aggreganti ed associative:

1. Amministrazione comunale e provinciale;
2. Biblioteca Arcivescovile "De Leo";
3. Pro-Loco, Ente per il turismo;
4. Musei comunali e privati;
5. Istituti di scuola secondarie di I grado e II grado;
6. ASL;
7. Associazioni "Migrantes", "Oltre l'orizzonte", "La Rinascita", "GAL Terra dei Messapi", "Libera", "Associazioni di categoria", "FAI", "Caritas", "Soroptimist", "Lions";
8. Parrocchie.



9. Camera di Commercio
10. Agenzia delle Entrate
11. Camera Penale
12. Guardia di Finanza
13. Carabinieri
14. WWF
15. Archivio di Stato
16. Università degli studi di Bari
17. UniSalento

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Pur tenendo in considerazione le specificità delle singole realtà territoriali in cui insistono le scuole dell'istituto e quindi dei contesti familiari di provenienza degli studenti, nel complesso può ritenersi che il background socio- culturale degli studenti è, nel complesso medio- basso, ed evidenzia una limitata percezione del ruolo della formazione e delle professionalità ad essa dedicate. Le modalità relazionali, spesso disfunzionali degli studenti, evidenziano attitudini comportamentali che, soprattutto nelle classi del biennio, impongono un impegno notevole nella scolarizzazione degli alunni. In un rilevante numero di casi, essenzialmente per fattori attribuibili alla sfera familiare, risulta problematico condurre gli alunni quanto meno all'adempimento dell'obbligo scolastico. Il deficit di motivazione culturale/strumentale può essere individuato come la principale causa dell'elevata dispersione scolastica.



ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana e Storia	Caiolo Antonia Franca*
Lingua Inglese	Summa Simona
Educazione fisica	Calabrese Angela
Francese	Carrozzo Alberto
Matematica	Marasco Anna Rina
Tecniche professionali dei servizi pubblicitari	De Lorenzo Chiara*
Economia aziendale	Barbutto Brunella
Storia dell'arte	Manelli Raimondo
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Quarta Elisabetta*
Religione/attività alternativa	Stifanelli Anna

*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5[^] E

Numero alunni : 3

Numero alunne: 3

Risultato degli anni precedenti

Risultato finale del 3° anno Classe composta da n° 9 alunni		Risultato dello scrutinio finale del 4° anno Classe composta da n° 9 alunni	
<i>N° alunni promossi</i>	3	<i>n° alunni promossi</i>	3
<i>N° alunne promosse</i>	3	<i>n° alunne promosse</i>	3
<i>N° alunni non promossi</i>	0	<i>n° alunni non promossi</i>	0
<i>N° alunne non promosse</i>	0	<i>n° alunne non promosse</i>	0
<i>N° alunni promossi con debito formativo</i>	0	<i>n° alunni promossi con debito formativo</i>	0
<i>N° alunne promosse con debito formativo</i>	0	<i>n° alunne promosse con debito formativo</i>	0

La classe, composta da 6 alunni, 3 ragazze e 3 ragazzi. All'inizio dell'anno la classe è apparsa corretta, sebbene con interesse e partecipazione non sempre adeguati. Nel corso dell'anno gli allievi, nella quasi totalità, non sono stati in grado di mettere a punto un metodo di studio efficace ed adeguato all'impegno che l'ammissione all'esame di stato richiedeva, mantenendo un atteggiamento apatico, ad eccezione di qualche sporadico caso in cui i livelli di competenza e di preparazione sono risultati adeguati.

È una classe "articolata", che unisce i due indirizzi relativi a "operatore amministrativo-segretariale" ed "operatore grafico pubblicitario".



Nel corso del triennio si è verificato un certo avvicendamento di docenti che ha penalizzato lo svolgimento della didattica delle discipline coinvolte e non sempre gli alunni hanno saputo adattarsi alle diverse impostazioni didattico – metodologiche, nonché ai differenti stili valutativi.

In ambito linguistico e nelle discipline professionalizzanti si registra un lieve ritardo nello svolgimento del programma a causa del sovrapporsi di varie festività, assemblee e partecipazione ad attività integrative, proprio durante le ore di lezione previste.

Dal punto di vista conoscitivo, la classe si caratterizza per una certa indolenza, lentezza nei ritmi di apprendimento e difformità di competenze espressive.

Non tutti gli studenti hanno dimostrato una sufficiente partecipazione all'attività didattica, raggiungendo solo parzialmente gli obiettivi didattici ed educativi previsti.

Lacunosa e modesta risulta la preparazione individuale. Il lavoro svolto a casa, per la maggior parte degli alunni, è stato parziale, superficiale e saltuario. Alcuni allievi non sempre hanno instaurato un dialogo educativo positivo e corretto, inoltre hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni, ripetuti ingressi in ritardo al mattino e diverse uscite anticipate. Gli studenti presentano, inoltre, incertezze espressive sia negli scritti che nell'orale, soprattutto in L2. Ciò, naturalmente, non sempre consente una esposizione degli argomenti pienamente efficace. L'applicazione nello studio potrebbe sicuramente migliorare, sebbene nelle materie di indirizzo professionalizzante mostrino un impegno più assiduo ed un interesse più motivato.

Globalmente la classe non si è distinta per partecipazione costruttiva alle lezioni e si è impegnato con modesta regolarità. Alcuni studenti sono stati impegnati nel progetto "ASL in formazione e apprendimento sul campo" riguardante lo sviluppo delle competenze di indirizzo economico aziendale in materia amministrativa e fiscale. L'attività di Stage si è svolta c/o i CAAF locali, l'azienda l'Estro, l'Università degli studi di Bari in orario extracurricolare, attraverso microcicli di formazione, iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con aziende quali studi fotografici e tipografie, incontri con G.d.F, Carabinieri, Forze Armate, Agenzia delle Entrate, Confindustria, per approfondimenti riguardo le modalità su svolgimento di possibili concorsi pubblici; si è inoltre curata l'informazione riguardo gli ITS in Puglia e fuori regione.

Complementare con le attività di Stage, è stato il viaggio di istruzione a Barcellona con attività di alternanza scuola lavoro a bordo della nave Grimaldi. La classe ha inoltre partecipato agli incontri di promozione di legalità nell'ambito del progetto "Educhiamoci alla Legalità" che ha visto gli alunni impegnati in diverse attività tra cui l'adozione della "vittima di mafia" Giancarlo Siani e la partecipazione alla ventiquattresima giornata regionale in memoria delle vittime di mafia organizzata da "Libera" in data 21 marzo 2019.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli Obiettivi Generali di Apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel biennio di specializzazione, in un'ottica di continuazione del lavoro svolto nel corso del triennio precedente, saranno curati con attenzione i seguenti obiettivi didattici generali trasversali comuni a tutte le discipline:

OBIETTIVI EDUCATIVI- FORMATIVI

A. EDUCATIVI-FORMATIVI

1. Acquisire la capacità di saper lavorare in gruppo
2. Rispettare le regole e le scadenze
3. Acquisire l'abitudine a studiare ogni problema attraverso l'analisi dei dati posseduti
4. Affrontare in modo razionale e non meccanico gli esercizi solo dopo aver studiato e assimilato la teoria
5. Acquisire competenza nel prendere decisioni, in modo tale che queste siano sempre coerenti e motivate
6. Sviluppare il senso critico – riflessivo

B. COGNITIVI

1. Saper individuare gli elementi chiave in ogni argomento
2. Saper effettuare interventi pertinenti e ordinati
3. Sviluppare le capacità di correlare situazioni astratte a situazioni concrete
4. Acquisire un'espressione essenziale e rigorosa
5. Potenziare le capacità che permettono i processi induttivi e deduttivi
6. Acquisire rigore espositivo e logico

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

I caratteri della disciplina e le tipologie degli utenti a cui il corso si rivolge, accentuano la necessità di utilizzo di metodologie didattiche che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti e sviluppino le capacità di modellizzare e rappresentare la realtà e pertanto la metodologia di insegnamento tenderà a:

- evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della disciplina adottando un approccio sistematico degli argomenti;
- accostarsi ai problemi in modo graduale e ciclico, così da garantire sin dall'inizio una significativa visione globale e successivamente i necessari approfondimenti;
- partire sempre dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche che saranno poi sottoposte a successive generalizzazioni ed analisi;
- sviluppare nello studente capacità rivolte all'analisi ed alla valutazione delle complesse situazioni studiate;
- abituare lo studente a produrre documentazione riferita alle fonti di informazione, alla descrizione delle situazioni, alla programmazione del lavoro, alla motivazione delle scelte effettuate.



STRUMENTI	METODOLOGIE DIDATTICHE
<input type="checkbox"/> libro di testo x	<input type="checkbox"/> lezione frontale x
<input type="checkbox"/> dispense x	<input type="checkbox"/> lezione dialogata x
<input type="checkbox"/> testi di consultazione x	<input type="checkbox"/> insegnamento per problemi x
<input type="checkbox"/> sussidi audiovisivi x	<input type="checkbox"/> dibattito in classe x
<input type="checkbox"/> sussidi informatici x	<input type="checkbox"/> esercitazioni individuali x
<input type="checkbox"/> laboratorio x	<input type="checkbox"/> esercitazioni di gruppo x

PIANO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO I CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE

Ogni disciplina si è impegnata a realizzare (curricolo disciplinare) nel corso dei due bienni e nell'ultimo anno il piano di sviluppo delle competenze in esito attraverso il Piano della disciplina in cui si è descritto per ogni UdA le competenze, abilità e conoscenze che la disciplina è impegnata a fornire.

MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE

Oltre ai programmati incontri scuola-famiglia, il coordinatore e i docenti della classe hanno costantemente informato telefonicamente le famiglie degli alunni che presentavano un profitto scolastico inadeguato e discontinuità nella frequenza. Alcune famiglie, nel corso del triennio, non si sono adeguatamente relazionate con l'istituzione scolastica non contribuendo, in tal modo, al miglioramento del dialogo formativo.

ATTIVITÀ di integrazione curricolare

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Giornate di orientamento universitario e al lavoro;
- Partecipazione alle attività previste nell'ambito del progetto di Educazione alla legalità;
- Giornata della memoria;
- La Resistenza e la Guerra di liberazione;
- La Costituzione e I diritti umani;
- La Costituzione spiegata ai ragazzi;
- Percorso di legalità attraverso principi costituzionali;
- Educazione alla legalità economica;
- Incontro con esperto "Brindisi capitale d'Italia";



- La scuola adotta una vittima di mafia: Giancarlo Siani;
- XXIV Giornata dell'impegno ed in memoria delle vittime di mafia;
- Workshop sui diritti umani con un rappresentante dell'Associazione del Mali;
- Alternanza scuola-lavoro di cui si allega Scheda informativa del tutor.

ELEMENTI E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" **ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.** Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge n. 91 del 25 luglio 2018, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", cosiddetto DECRETO MILLEPROROGHE, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto **all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:**

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Non cambiano invece gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017.

Per essere ammessi agli Esami di Stato requisiti necessari sono :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi **in una sola disciplina** o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

E PER I CANDIDATI ESTERNI?

Analogamente, per i **candidati privatisti** l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Con questa nuova organizzazione degli Esami di Stato, che prende avvio a partire dal presente anno scolastico 2018/2019, come cambia in particolare il **Sistema dei Crediti Scolastici** ?

I Crediti Scolastici sono normati dall'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017.

Comma 1 , Art. 15 decreto legislativo 62/2017

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici



per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono

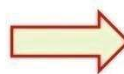
attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Si elencano le tipologie delle attività extrascolastiche valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico:

- certificazioni linguistiche: pari o superiori a B1 rilasciate da: Cambridge – Trinity – DELF ecc;
- certificazioni informatiche: conseguimento ECDL;
- attività sportiva agonistica: conseguimento Brevetto di Arbitro Federale; conseguimento Brevetto assistente bagnanti; partecipazione a campionati a livello agonistico organizzati da società aderenti a Federazioni riconosciute dal CONI;
- attività, almeno annuale, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti o associazioni riconosciute a livello Regionale o Nazionale con indicazione della durata, dei compiti, delle funzioni e delle competenze acquisite.

Fino agli Esami di Stato a.s. 2017/2018 ovvero fino all'anno scorso

Max 8 punti di credito per il 3° anno
Max 8 punti di credito per il 4° anno
Max 9 punti di credito per il 5° anno



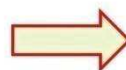
Per un totale
massimo di **25**
punti di credito

Max 15 punti Prima Prova
Max 15 punti Seconda Prova
Max 15 punti Terza Prova



Per un totale massimo
di **45 punti**

Max 30 punti Colloquio orale



Per un massimo di
30 punti

Valutazione massima 100, voto espresso in centesimi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e 10 PECUP COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE ACQUISITE OSA ATTIVITA' e METODOLOGIE le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs



n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo • i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale • i risultati della prove di verifica • il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- data 19/02/2019
- data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

- data 28/02/2019
- data 02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in data **3 e 4 giugno 2019**. La simulazione del colloquio verrà organizzata nel seguente modo: il CdC preparerà delle buste con un unico materiale in ciascuna busta. Esso sarà costituito da una parte testuale da utilizzare come spunto per le materie umanistiche/linguistiche e da una immagine collegata alla parte testuale per le materie tecniche. Il candidato sceglierà tra tre buste proposte e, con il materiale estratto, dovrà trovare lo spunto per svolgere il colloquio nelle diverse discipline. Così come indicato nella circolare del 07/05/2019, ci potranno essere delle materie per le quali potrebbe non esserci una "certa attinenza" e per questi casi sarà il docente della disciplina ad inserirsi all'interno del colloquio. Nell'ambito del colloquio il candidato esporrà, con una Scheda informativa o con un prodotto multimediale, l'esperienza di ASL. Il colloquio accerterà altresì le competenze acquisite relative all'UdA di "Cittadinanza e Costituzione". Il colloquio si completerà con la discussione degli elaborati scritti. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

VALUTAZIONI

Sono state effettuate prove diagnostiche (test d'ingresso, questionari, ecc) per accertare il livello di mantenimento delle conoscenze e competenze dell'anno scolastico precedente che costituiscono prerequisiti indispensabili per il nuovo anno scolastico. In itinere, verifiche con valore formativo che hanno permesso di accertare il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico ed ha fornito all'allievo le necessarie informazioni sia sui temi da approfondire, sia su eventuali insufficienze di metodo di studio o di scorretto approccio alla disciplina. A conclusione di ogni modulo è stata



effettuata una verifica con valore sommativo che è servita ad accertare i risultati dopo vari itinerari didattici.

VALUTAZIONE

Diagnostica
Formativa
Sommativa
Finale

Prove di verifica utilizzate

Tipologia di prova	Descrizione
<i>Prove strutturate</i> <i>Prove semistrutturate</i> <i>Relazioni</i> <i>Tipologia A</i> <i>Tipologia B</i> <i>Tipologia C</i> <i>Tipologia D</i>	Analisi del testo Articolo di giornale Tema di ordine storico Tema di ordine generale

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in Scheda informativa ad esso,
- i risultati dei lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la frequenza, la costanza e l'autonomia nello studio individuale, l'ordine, il rispetto del compito, l'osservanza delle regole della collettività contenute nei documenti di riferimento della scuola, le capacità organizzative, la propositività e l'interesse verso le attività scolastiche.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E VERIFICA

A. Griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento

FASCE DI LIVELLO		
	Ambito Cognitivo	Ambito comportamentale



3. Livello Alto Competenze tutte acquisite Corrispondente alla valutazione numerica 9 - 10	Notevole padronanza nelle competenze operative e pratiche	Assunzione di responsabilità
2. Livello Medio Competenze acquisite tra il 70% e l'80% Corrispondente alla valutazione numerica 7 – 8	Le competenze operative e pratiche sono corrette e complete.	Interiorizzazione delle regole
1. Livello Base Competenze acquisite al 60% Corrispondente alla valutazione numerica 6	Competenze operative e pratiche essenziali (di base).	Comportamento consapevole
0. Livello Basso Competenze acquisite al 50% - 40% Corrispondente alla valutazione numerica 5 – 4	Le competenze operative e pratiche dimostrano forti lacune.	Comportamento indotto

VALUTAZIONE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Voto in decimi	Livello di competenza
Esegue il compito/ realizza il prodotto in modo rigoroso in tutte le fasi, inserendo elementi di personalizzazione, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni	Agisce tutte le abilità richieste dal compito in modo critico	Complete ed approfondite	9-10	Livello 3 8<Voto≤10
Esegue il compito/ realizza il prodotto rispettando tutti i requisiti, utilizzando con consapevolezza i dati e le informazioni	Agisce tutte le abilità richieste dal compito	Complete	8	Livello 2 7≤Voto≤8
Esegue il compito/ realizza il prodotto in modo completo rispettando tutti i requisiti.	Agisce tutte le abilità richieste dal compito	Adeguate	7	
Esegue il compito/ realizza il prodotto nelle sue parti essenziali, utilizzando le informazioni fondamentali date	Agisce le abilità di base (minime) specifiche richieste dal compito	Accettabili	6	Livello 1 5<Voto<7
Esegue, guidato, il compito nelle sue parti essenziali, con imprecisioni	Agisce gran parte delle abilità specifiche richieste dal compito	Incomplete e superficiali	5	
Esegue, guidato, parti del compito assegnato, con errori gravi	Agisce solo poche delle abilità specifiche richieste dal compito in modo parziale e non autonomo	Frammentari e e gravemente lacunose	4-5	Livello 0
Non esegue il compito assegnato, anche se guidato	Non agisce le abilità richieste dal compito	Assenti	1-2-3	



PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ Tema
- ✓ Analisi del testo
- ✓ Simulazione

Nella valutazione sono stati considerati indicatori coerenti alle tipologie e descrittori di livello come riportato nelle schede allegate.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Tecniche Professionali dei servizi commerciali**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Relazione.
- ✓ Prova pratica

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare competenze secondo adeguati indicatori e descrittori di livello come riportato nella rubriche di valutazione allegata al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha svolto simulazione durante la quale è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue quattro fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su un percorso interdisciplinare realizzato dal candidato sulla base del nucleo tematico sorteggiato.
- ✓ procede con il percorso relativo all'unità di apprendimento trasversale prevista concernente Cittadinanza e Costituzione;
- ✓ Si conclude con la discussione degli argomenti svolti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (ASL).

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo alla macrotematica scelta dalla Commissione - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a cinque o sei al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua come strumento di comunicazione efficace e di argomentazione
- ✓ la capacità di collegare le conoscenze acquisite
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le rubriche allegate al presente documento.



NUCLEI TEMATICI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha suggerito agli studenti la realizzazione di una serie di nuclei tematici (Macroaree) funzionali alle competenze in uscita dal quinquennio.

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana e Storia	Caiolo A. F. <i>A. Caiolo</i>
Lingua Inglese	Summa S. <i>Summa S.</i>
Educazione fisica	Calabrese A. <i>Calabrese A.</i>
Francese	Carrozzo A. <i>Carrozzo A.</i>
Matematica	Marasco A. <i>Marasco A.</i>
Tecniche professionali dei servizi pubblicitari	De Lorenzo C. <i>De Lorenzo C.</i>
Economia aziendale	Barbutto B. <i>Barbutto B.</i>
Storia dell'Arte	Manelli R. <i>Manelli R.</i>
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Quarta E. <i>Quarta E.</i>
Religione/attività alternativa	Stifanelli A. <i>Stifanelli A.</i>

Brindisi, 15/05/2019



SCHEDA INFORMATIVA 5[^] E

ITALIANO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Riappropriazione del testo e comprensione del testo globale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1 Le abilità comunicative e le tipologie testuali,</p> <p>UDA 2 Un testo informativo –espositivo”</p> <p>UDA 3 Dal Positivismo al Decadentismo Il secondo Ottocento: prosa e poesia: Carducci, Verga,</p> <p>UDA 4 Incontro con l'autore”</p> <p>Il Decadentismo e il Romanzo della Crisi in Italia e in Europa;le Avanguardie :D'Annunzio, Pascoli</p> <p>UDA 5 L'evoluzione del romanzo italiano del Novecento attraverso l'opera di Svevo e Pirandello</p> <p>UDA 6 “La poesia della crisi o nuova poesia”: L'Ermetismo e il Neorealismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Preparare un intervento sulla base di una scaletta in un contesto dato.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione dell'argomento trattato.</p> <p>Comprendere e conoscere stabilmente i contenuti essenziali dei percorsi svolti.</p> <p>Riconoscere in un testo letterario gli stili caratteristici di un periodo culturale.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria analizzata.</p> <p>Identificare le relazioni tra i principali movimenti e autori della</p>



	<p>tradizione italiana e le tradizioni culturali interculturali, locali e collegate al proprio indirizzo scolastico.</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti tra testi, autori, generi, in senso diacronico e sincronico.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Problem solving; Guida all'autovalutazione; Tutoring tra pari/lavoro di gruppo. Simulazioni e gestione di situazioni comunicative.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni. In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali; • la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi; • la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati • l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito; • le capacità organizzative
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>libro di testo. mappe concettuali Schede guida di analisi e comprensione di varie tipologie testuali.</p>

SCHEDA DIDATTICA 5[^] E

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
Italiano			X

ATTIVITÀ E PROGETTI:

Concorso: "Brindisi, una Città, il suo ruolo militare- Base Aero -Navale e Capitale del Regno d'Italia (Regno del Sud) durante la guerra di Liberazione 1943-45"



SCHEDA INFORMATIVA 5[^] E

STORIA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>UDA 1 : Gli inizi del novecento:</p> <p>La belle époque;</p> <p>L'Europa all'inizio del '900</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale;</p> <p>la rivoluzione russa;</p> <p>UDA 2 Il dopoguerra:</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Società ed economia nel primo dopoguerra</p> <p>Le democrazie occidentali</p> <p>UDA 3 L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <p>Lo stalinismo</p> <p>Il fascismo;</p> <p>Il nazismo</p> <p>Crisi delle democrazie e regimi totalitari</p> <p>UDA 4 la Seconda Guerra Mondiale;</p> <p>Le origini e fasi del secondo conflitto mondiale</p> <p>L'Italia tra resistenza e liberazione</p> <p>La fine della guerra</p>



	<p>UDA 5 Dal secondo dopoguerra ad oggi:</p> <p>L'eredità della guerra e i trattati di pace</p> <p>Guerra fredda</p> <p>Decolonizzazione e terzo mondo</p> <p>UDA 6 L'Italia dal dopoguerra ad oggi:</p> <p>Gli anni del miracolo economico</p> <p>L'Italia dagli anni '70 agli anni'80</p> <p>L'Italia dagli anni '90 alla "grande crisi"</p> <p>UDA 7 Il mondo agli inizi del XXI secolo:</p> <p>Il mondo di oggi</p> <p>L'ONU</p> <p>Questioni aperte del terzo millennio.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato ricollegandole alle loro coordinate spazio-temporali.</p> <p>Individuare le Cause e le conseguenze dei principali fatti storici.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in Scheda informativa agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Sintetizzare e esporre con coerenza e correttezza terminologica un evento, una problematica storica.</p> <p>Riconoscere nei principali eventi del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in</p>



	<p>funzione dell'orientamento</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Istituire relazioni tra il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Problem solving;</p> <p>Guida all'autovalutazione;</p> <p>Tutoring tra pari/lavoro di gruppo.</p> <p>Simulazioni e gestione di situazioni comunicative.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni.</p> <p>In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali; • la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi; • la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati • l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito; • le capacità organizzative
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo;</p> <p>Mappe concettuali;</p> <p>Schede guida di analisi e comprensione di varie tipologie testuali</p>

SCHEDE DIDATTICA 5^E STORIA

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u> 2016 – 17	<u>4^ CLASSE</u> 2017 - 18	<u>5^ CLASSE</u> 2018 - 19
Storia			X



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”
Concorso:” Brindisi , una Città, il suo ruolo Militare- Base Aereo Navale e Capitale del Regno
d’Italia(Regno del Sud) durante la guerra di Liberazione 1943-45”



SCHEMA INFORMATIVA

MATEMATICA 5[^] E

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper determinare il dominio delle funzioni algebriche• Saper stabilire se una funzione è pari o dispari• Saper stabilire gli intervalli di positività e negatività di una funzione• Saper risolvere limiti di funzioni razionali e irrazionali saper individuare gli asintoti orizzontali e verticali• Saper calcolare derivate• Saper determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.• Saper calcolare e rappresentare la retta interpolante calcolata con il metodo dei minimi quadrati semplificato.• Saper calcolare e interpretare il coefficiente di correlazione• Leggere e interpretare grafici e tabelle riferite alla distribuzione sul territorio dei diversi settori produttivi
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Dominio funzioni razionali e irrazionali• Funzioni pari e funzioni dispari• Positività e negatività di una funzione• Concetto di limite di una funzione• Calcolo per approssimazione numerica del limite• Calcolo delle equazioni degli asintoti orizzontali e verticali• Conoscenza delle regole di derivazione• Calcolo della derivata prima di funzioni razionali e irrazionali• Calcolo della equazione della retta tangente ad una funzione in un punto assegnato• Conoscenza del metodo dei minimi quadrati• Conoscenza del coefficiente di correlazione• Interpretazione di tabelle e grafici• Calcolo media e scarto quadratico medio
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare, interpretare un fenomeno e sintetizzarlo mediante rappresentazione grafica• Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi• Argomentare e decidere con coerenza logica
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale



	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni • Esercizi applicativi guidati • Problem solving • Attività di recupero (pause didattiche) • Attività di approfondimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglia approvata dal Dipartimento di matematica e dal Collegio dei Docenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento forniti dal docente ▪ Lim

SCHEDA DIDATTICA 5[^] E

Continuità docenti

	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
<u>Matematica</u>	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
	X	X	X

- **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

- Funzione di domanda e di offerta: modello lineare
- Calcolo del punto di equilibrio
- Elasticità della domanda
- Calcolo del coefficiente di elasticità della domanda
- Lettura e interpretazione di grafici e tabelle riferite alla distribuzione sul territorio dei diversi settori produttivi.
- Lettura e interpretazione di grafici e tabelle riferite all'andamento dei dati degli occupati, dei disoccupati e di coloro in cerca di occupazione.



SCHEMA INFORMATIVA

LINGUA INGLESE 5[^] E

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE :</u></p>	<p>Competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali con eventuale raggiungimento del livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Interagire in situazioni comunicative utilizzando aspetti socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale in Scheda informativa al contesto professionale • Comprendere le idee principali, utilizzando appropriate strategie, in messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo • Produrre nella forma scritta e orale relazioni, sintesi e commenti su esperienze e situazioni relative al proprio settore di indirizzo utilizzando i dizionari mono e bilingue <p>Competenze generali e trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire ad identificare le informazioni principali contenute in un testo, distinguendo dati, fatti, eventi, giudizi ed opinioni. • Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>UDA 1 GETTING INTO BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none"> • English in the World today” • The Curriculum Vitae • The Four Factors of Production • Technology and Multimedia <p>UDA2 THE FRAMEWORK OF BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commerce, Trade and E-commerce • The Private Sector • The Public Sector



	<p>UDA 3 BANKING AND FINANCE</p> <ul style="list-style-type: none">• Banking Services• The Stock Exchange <p>UDA 4 PRINCIPLES OF MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none">• Advertising Media• The Marketing Mix• The SWOT Analysis <p>UDA ASL TECHNOLOGY AND WORKPLACE</p> <ul style="list-style-type: none">• The Global Market
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare le strutture linguistiche correttamente sul piano dello scritto e del parlato• Saper interagire in situazioni comunicative• Saper ricercare informazioni all'interno di testi di interesse sociale e professionale• Saper individuare le strutture linguistiche e del lessico commerciale sia nella lingua scritta che in quella parlata
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e partecipata• Cooperative learning• Esercitazioni guidate• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni• Problem solving• Attività di recupero (pause didattiche)• Attività di approfondimento• Attività laboratoriale• Role playing• Didattica multimediale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione iniziale, in itinere e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali considerando i criteri espressi nel PTOF d'Istituto con una votazione espressa su scala decimale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO: AA.VV. – GET INTO BUSINESS - Ed. Rizzoli LANGUAGES



	<p>fotocopie di materiale didattico. Attività di peer-tutoring, lavori di gruppo Mappe concettuali. Slide e video predisposte dal docente. Audio/video lezioni. Modelli di relazione: diario di bordo, questionari</p> <p>Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento, ppt, Web</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula e laboratorio linguistico</p>
--	--

SCHEDA DIDATTICA 5[^] E

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
Inglese	X	X	X



SCHEDA INFORMATIVA 5[^] E

ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: <u>Economia Aziendale</u></p>	<p>Leggere, riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento alle attività del sistema aziendale. Riconoscere l'importanza del Bilancio aziendale e i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'impresa. Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi modelli organizzativi e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della pianificazione e programmazione della gestione aziendale e attuare le strategie e piani operativi. Inquadrare l'attività di marketing, riconoscerne le articolazioni e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UdA 01 Titolo: L'impresa e l'ambiente circostante</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema azienda e gli elementi costitutivi • Le società di capitali: autonomia patrimoniale e aspetti della normativa civilistica • Il flusso delle operazioni aziendali <p>UdA 02 Titolo: Il fabbisogno finanziario e gli investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli stakeholder e i rapporti socio-economici con l'azienda • Le fonti di finanziamento interne • Le fonti di finanziamento esterne • I fattori produttivi e le operazioni di investimento <p>UdA 03 Titolo: Il sistema informativo di Bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalità e funzioni del Bilancio d'esercizio • I destinatari del Bilancio • La normativa civilistica sul Bilancio • Clausola generale e principi di redazione dettati dal c.c. • Requisiti e differenze per il Bilancio in forma ordinaria, abbreviata o per le micro-impres. <p>UdA 04 Titolo: I documenti obbligatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura obbligatoria dello Stato Patrimoniale • Struttura obbligatoria del Conto Economico • I raggruppamenti nel Bilancio abbreviato • La Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario • Situazioni di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico <p>UdA 05 Titolo: La gestione strategica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La direzione d'impresa • La pianificazione e le strategie aziendali • La vision e la mission • Le strategie di business e le ASA • Il modello della concorrenza allargata



	<p>UdA 06 Titolo: La programmazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I piani aziendali e il reporting • Il Budget • Le finalità della programmazione e il controllo sulla gestione <p>UdA 07 Titolo: L'analisi SWOT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marketing e la segmentazione del mercato • Le ricerche di mercato • L'analisi interna dell'impresa • Definizione di piani e criticità • Punti di forza e di debolezza • Opportunità e minacce <p>UdA 08 Titolo: Il business plan</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contenuto e le funzioni del business plan • I destinatari del business plan <p>UdA 09 Titolo: Il marketing plan</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi che costituiscono il marketing plan • La classificazione degli obiettivi aziendali • Le relazioni che intercorrono tra business plan e marketing plan • Analisi dei risultati conseguiti
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Individuare le funzioni del Bilancio di esercizio. Saper redigere lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico di una società di capitali.</p> <p>Saper leggere e interpretare gli elementi significativi del Bilancio d'esercizio. Riconoscere le differenze sostanziali tra il Bilancio delle società di persone e quello per le società di capitali. Conoscere i documenti di corredo del Bilancio. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale. Identificare le aree direttive e la funzione del management.</p> <p>Conoscere e comprendere i nuovi orientamenti strategici nell'ambito di politiche di globalizzazione ed esternalizzazione.</p> <p>Contribuire e saper applicare le tecniche di redazione di un rapporto.</p> <p>Conoscere e interpretare le dinamiche del mercato e le criticità dell'ambiente circostante in cui opera l'impresa. Riconoscere le tipologie e le funzioni del business plan. Saper riconoscere e analizzare le fasi di formazione del piano d'impresa.</p> <p>Capire le motivazioni che spingono l'impresa a redigere il business plan e il marketing plan.</p> <p>Saper analizzare i risultati ottenuti e confrontarli con quelli attesi.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale Cooperative learning Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni Esercizi applicativi guidati</p>



	<p>Problem solving Attività di recupero e di approfondimento Attività di laboratorio</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti. Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici. Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: "Tecniche professionali dei servizi commerciali", edizione Tramontana. Libro digitale Hub scuola. LIM Approfondimenti sul libro "Futuro Impresa" edizione Tramontana.</p>

SCHEDA DIDATTICA 5[^] E

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
Economia Aziendale		X	X



SCHEDA INFORMATIVA CLASSE 5 ^E

RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>RELIGIONE CATTOLICA</u></p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali contemporaneo.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vita a tutti i costi? • Aborto. • Il valore della sessualità. • Fondamentalismo e Integralismo. • Dipendenza o libertà. • Pagare le tasse. • L'immaginazione e il perché. • Biotecnologie e OGM • I richiami del mondo attuale • L'ideologia del male • La morale sessuale • Speranza: la virtù dimenticata • Il ruolo della famiglia cristiana
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto libero



	<p>e costruttivo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nel confronto con il mondo contemporaneo.• Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere.• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Cooperative learning• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni• Problem solving• Roleplayng
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Riflessioni e confronto• Interventi spontanei• Interesse e Partecipazione• la conoscenza dei contenuti• la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi• la comprensione e l'uso del linguaggio specifico• la capacità di rielaborazione• la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Uso del libro di testo• Conoscenze apprese attraverso i mass media• Conoscenze attraverso le proprie esperienze di vita



SCHEDA DIDATTICA 5[^] E

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
Religione			X



SCHEMA INFORMATIVA 5^A E

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Teorie e tecniche della comunicazione
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- L'intelligenza emotiva nella comunicazione; il concetto di autoconsapevolezza e di empatia; gli stili comunicativi; la comunicazione ecologica, l'ascolto attivo, il superamento delle barriere comunicative;- Società e comunicazioni di massa; la storia e i linguaggi dei media;- La comunicazione pubblicitaria
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione della consapevolezza del legame tra interiorità e dinamiche relazionali, degli stili comunicativi interpersonali e della rilevanza di questi ultimi rispetto alla comunicazione efficace.- Comprensione delle specificità comunicative dei network comunicativi con conseguente utilizzo consapevole degli stessi in funzione di obiettivi, target e committenza.- Analisi e valutazione di delle scelte comunicative dei progetti pubblicitari; capacità strategico-creativa di una campagna pubblicitaria.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Cooperative learning- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni- Esercizi applicativi guidati- Problem solving- Attività di recupero (pause didattiche)- Attività di approfondimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli elementi che concorreranno, altresì, al formarsi della valutazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipazione al dialogo educativo;- comportamento in classe e rapporto con compagni e con il docente;- impegno dimostrato;- conoscenza degli argomenti trattati con capacità di rielaborazione personale e interdisciplinare. <p>Per la programmazione per OBIETTIVI MINIMI, si considera obiettivo fondamentale l'efficacia del messaggio scritto e/o orale prodotto, pur in presenza di alcuni errori e/o imprecisioni. L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle</p>



	<p>caratteristiche specifiche del discente.</p> <p>STANDARD MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZA: completa, ma non approfondita. - COMPRENSIONE: l'allievo ha compreso i concetti e li esprime con apprezzabile sicurezza. - APPLICAZIONE: non sempre applica principi, regole, procedure in modo autonomo. - ESPOSIZIONE: è in grado di esporre autonomamente le conoscenze essenziali su argomenti noti. - COLLEGAMENTO: mette in Scheda informativa in modo chiaro, ma essenziale. - ASTRAZIONE: riesce ad individuare i concetti elementari con soddisfacente facilità. - RIELABORAZIONE: sa rielaborare, ma deve essere guidato. - ANALISI: sa scomporre i problemi anche se non sempre in modo autonomo. - SINTESI: è autonomo, ma ha bisogno di conferme. - PRODUZIONE: produce elaborati essenziali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Colli G., 2016, <i>Comunicazione, Dalla teoria alle competenze comunicative efficaci</i>, Zanichelli</p> <p>Materiali online</p>

SCHEDE DIDATTICHE 5 E

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<u>Teoria e Tecniche della Comunicazione</u>			X
			X



SCHEMA INFORMATIVA

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE 5^E

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE :</u></p>	<p>Competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, comprendere e valutare una selezione delle opere più rappresentative dell'ambito storico artistico, considerate nella loro complessità e nella diversità delle tecniche di realizzazione • acquisizione di competenze culturali storico-artistiche essenziali nelle specifiche aree professionali • riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, etc.) e formali di un'opera d'arte, individuandone i significati • stabilire adeguati collegamenti multidisciplinari, in particolare con discipline di area affine • utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico • individuare e comprendere nelle linee generali i più significativi movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali nei diversi ambiti storico-geografici • applicare le metodologie e le tecniche di base nella gestione di progetti per ogni specifico ambito professionale <p>Competenze generali e trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nei vari contesti • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>UDA 1 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un'opera d'arte • La comunicazione e la percezione visiva • La lettura dei contenuti iconografici • I generi artistici <p>UDA 2 IL BAROCCO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'arte barocca • Caravaggio • Artemisia Gentileschi • Gian Lorenzo Bernini • Francesco Borromini <p>UDA 3 IL SETTECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Settecento • Filippo Juvarra • Luigi Vanvitelli • Giambattista Tiepolo



	<ul style="list-style-type: none"> • Il Vedutismo • Antonio Canaletto <p>UDA 4 NEOCLASSICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Neoclassicismo • Antonio Canova • Jacques-Louis David <p>UDA 5 ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Romanticismo • Théodore Géricault • Eugène Delacroix • Francesco Hayez
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare lo stile e l'autore e riconoscere attraverso la lettura dell'immagine il periodo storico cui l'opera si riferisce • Saper cogliere nella lettura delle opere le sensibilità artistiche e l'approccio al tema trattato • Saper organizzare il materiale individuando attraverso i suoi elementi la connotazione dell'opera • Saper collegare l'espressione figurativa con i processi storici e socio-culturali • Saper interpretare le opere, il loro messaggio, il valore culturale e estetico
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning • Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni • Esercizi applicativi guidati • Problem solving • Attività di recupero (pause didattiche) • Attività di approfondimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione iniziale, in itinere e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali considerando i criteri espressi nel PTOF d'Istituto con una votazione espressa su scala decimale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro – Itinerario nell'arte vol. 3°, dall'età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli editore</p> <p>Fotocopie di materiale didattico.</p> <p>Attività di peer-tutoring, lavori di gruppo</p> <p>Slide predisposte dal docente.</p> <p>Audio/video lezioni.</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula</p>

SCHEDA DIDATTICA 5[^] E



<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Storia dell'Arte	X	X	X



SCHEMA INFORMATIVA

LINGUA FRANCESE – 5[^] E

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Utilizzazione della Lingua straniera per i principali scopi comunicativi Utilizzazione della micro lingua Francese per interagire in ambito professionale Produzione di brevi testi di interesse personale e professionale
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA 1 – LA LINGUA DI BASE Ripetizione e rinforzo delle principali strutture grammaticali UDA 2 LA CORRESPONDANCE COMMERCIALE la micro-lingua commerciale. La lettera commerciale e pubblicitaria, la lettera circolare UDA 3 L'ECONOMIE Alcuni settori dell'economia francese. (Agriculture, industrie, services) UDA 4 LE MONDE DU TRAVAIL La lettera di motivazione e il curriculum vitae. Il telelavoro. UDA 5 GEOGRAPHIE ET HISTOIRE DE LA FRANCE Geografia generale della Francia, breve storia della 1 [^] e della 2 [^] guerra mondiale, l'entre deux guerres. La construction européenne. Solo 5 [^] E : UDA 6 LA PUBLICITE' <ul style="list-style-type: none">• la Publicité• Le logotype• Poesie : les calligrammes (come mezzo di espressione per inviare auguri e nei messaggi pubblicitari)
<u>ABILITA':</u>	Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e professionale Comprendere i punti principali di testi di carattere professionale Produrre brevi testi di interesse personale e professionale



	Esprimere in modo chiaro e articolato gli argomenti studiati.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni • Esercizi applicativi guidati • Attività di recupero (pause didattiche) • Attività di approfondimento • Role playing • Lavoro individuale e di gruppo
<ul style="list-style-type: none"> • <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni. In sede di valutazione, si misureranno: • il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza. • L'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali. • La partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi. • La puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati. • L'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo, articoli vari in fotocopia (Lettura ad alta voce, lettura silenziosa, analisi e traduzione del testo), ascolto di CD, uso della LIM, visione di filmati

SCHEDA DIDATTICA

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Francese	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
5 E	X	X	X



SCHEDA INFORMATIVA 5[^] E

Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali e pubblicitari

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE :</u></p>	<p>Competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di tecniche di rappresentazione grafica e diverse tipologie dei caratteri; • Applicazione a semplici progetti di elementi del disegno grafico; • Individuazioni di varie funzioni del processo produttivo e le caratteristiche dell'industria grafica; • Realizzazione di prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute; • Produzione di file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale; • Impiego delle competenze di elaborazione grafica utilizzando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; • Possesso delle competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e la produzione multimediale; <p>Competenze generali e trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nei vari contesti; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, seguendo la logica della progettazione; • Utilizzare le reti e gli strumenti grafici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>UDA 1 IL CICLO PRODUTTIVO DI UN PRODOTTO GRAFICO -pre stampa, stampa, post-stampa -La carta</p> <p>UDA 2 I PRODOTTI GRAFICI -Libri, giornali e riviste -Gli stampati pubblicitari</p> <p>UDA 3 L'IMPAGINAZIONE EDITORIALE -L'impaginazione grafica nell'editoria -Il libro tra testo e immagini</p> <p>UDA ASL IL PACKAGING PER L'E-COMMERCE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Briefing e attività di ricerca per creare un packaging



	<p>per il commercio online.</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, progettazione e realizzazione di un packaging per il commercio online.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare in fase di briefing le caratteristiche tecniche per la produzione di prodotto grafico;• Saper ideare e progettare su carta il layout del prodotto grafico stabilito;• Saper realizzare graficamente, con appositi software, Photoshop, InDesign e Illustrator, il prodotto grafico stabilito;• Saper utilizzare materiali e strumenti per la realizzazione pratica di qualsiasi prodotto grafico;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Cooperative learning• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni• Problem solving• Attività di approfondimento• Attività laboratoriale• Role playing• Didattica digitale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione iniziale, in itinere e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche considerando i criteri espressi nel PTOF d'Istituto con una votazione espressa su scala decimale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: IL DESIGN GRAFICO Autori Claudio Tognozzi, Daniele Tognozzi, Paolo Tognozzi. Editrice San marco.</p> <p>fotocopie di materiale didattico. Attività di peer-tutoring, lavori di gruppo Mappe concettuali. Materiale didattico predisposto dal docente. Audio/video lezioni.</p> <p>Sussidi didattici e/o multimediali : pacchetto Adobe (Photoshop, InDesign e Illustrator)</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula e laboratorio di</p>



	di grafica
--	------------

SCHEDA DIDATTICA

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Tecnica prof. dei serv. comm. e public.			X



SCHEDA INFORMATIVA

SCIENZE MOTORIE 5[^] E

	Moduli	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>-Percorso resistenza</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Saper distribuire lo sforzo in Scheda informativa all'attività richiesta applicando tecniche defaticanti.</p>	<p>Imparare ad autovalutarsi.....</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a correre senza fatica • Allenarsi con metodo e costanza • Saper calcolare la frequenza cardiaca • Utilizzare alcuni giochi di squadra per aumentare la resistenza in generale..... • Conoscere le caratteristiche del lavoro aerobico..... • Concordare (se possibile)uscite in gruppo in bicicletta con i compagni. 	<p>UD 01 Titolo: ...Percorso resistenza</p> <p>Test di resistenza generale.....</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo/ Dodgeball/Basket/calcio • Metodo intervallato a stazioni • Percorsi...con abilità motorie resistenza • ...Giochi tradizionali • Test • La funzionalità del diaframma tecniche defaticanti
	<p>Percorso Potenziamento Fisiologico</p> <p>-</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Essere in grado di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esercitare vari tipi di forza • Saper calibrare l'intensità della forza da utilizzare • Seguire i suggerimenti del docente per la distribuzione del carico fisico..... • Riconoscersi nelle fasi di 	<p>UD 01 Titolo: ...Test per gli arti superiori ed inferiori</p> <p>Addominali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra tono muscolare potenziamento muscolare • Conoscere i vari tipi di contrazione muscolare • Potenziare il proprio corpo • Come si allena la forza



	<p>conoscere i cambiamenti morfologici e applicarli al fine del miglioramento della prestazione</p> <p>Essere in grado di applicare tecniche di rilassamento muscolare e respiratorio</p>	<p>crescita auxologiche.....</p>	<p>muscolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forza veloce, resistente e massimale • Dalla teoria alla pratica 	
	<p>Percorso mobilità e postura/Prevenzione e sicurezza</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Prevenzione salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare la propria mobilità tramite rilevazioni es.(colonna vertebrale) • Acquisire tecniche di lavoro autonomo • Conoscere il lessico settoriale • Saper migliorare e valutare la mobilità utilizzando più strategie di lavoro 	<p>UD 01 Titolo: ...Miglioriamo la nostra mobilità generale/Conoscere l'apparato locomotore(ossa,muscoli e articolazioni) e prevenzione degli infortuni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurare la propria mobilità/tecnica • Esercizi per allenare la mobilità articolare e muscolare attiva e passiva • Esercizi posturali • Approccio yogico 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Come riconoscere un atteggiamento paramorfico e dismorfico • Riconoscere e sapere quando applicare l'antiversione e retroversione • Conoscere e prevenire gli infortuni principali(crampi muscolari,stiramento e strappo muscolare,tendinite) • Saper effettuare il riscaldamento 		



		generale, l'allungamento muscolare e il defaticamento.	
Percorso Gioco Sport e Fair Play	Prendere coscienza del corpo nelle varie situazioni motorie	UD 01 Titolo:	
Obiettivi: Conoscere e applicare correttamente diversi giochi sport	Conoscere le regole di alcuni sports Acquisire i fondamentali individuali e di squadra Sapersi auto correggere e auto valutare Interagire con gli altri rispettando diversi punti di vista Conoscere il lessico settoriale	Percorso pallavolo/pallacanestro/frisbee/calcio <ul style="list-style-type: none">I fondamentali individuali e di squadra...	



<u>ABILITA'</u> :	
<u>METODI</u>	<p>Sono stati privilegiati i seguenti metodi: discussione libera e/o guidata (brain-storming), processo induttivo e deduttivo, problem solving), attività interdisciplinare, metodologia esperienziale, apprendimento cooperativo (cooperative learning), tutoring e apprendimento tra pari, lavoro di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>I seguenti mezzi e strumenti: esercitazioni pratiche e teoriche Sono stati utilizzati; individuali e di gruppo; attrezzature presenti in palestra, i piccoli attrezzi a disposizione, eventuali attrezzi di fortuna; gli allievi stessi che possono essere in alcune occasioni strumenti per se stessi o per i compagni; l'aula multimediale(PC) ;libri di testo.</p> <p>Al fine di promuovere il recupero degli alunni che per partecipazione ed impegno non sempre adeguati e/o per difficoltà individuabili nella incerta preparazione di base, sono stati proposti i seguenti interventi individualizzati: Modificare i ruoli nelle attività e nelle regole(se necessario gli attrezzi);tutoraggio attraverso i compagni di classe; metodologie e strategie di insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; controllo dell'apprendimento con verifiche orali e richiami; coinvolgimento in attività di gruppo; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e responsabilità.</p>
<u>TESTI</u> <u>MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: esercitazioni pratiche e teoriche; individuali e di gruppo; attrezzature presenti in palestra, i piccoli attrezzi a disposizione, eventuali attrezzi di fortuna; gli allievi stessi come occasioni e strumento per se stessi o per i compagni; l'aula multimediale(PC) ;libri di testo.</p>

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Educazione motoria.			X



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

di I, II, PROVA e del COLLOQUIO

nel rispetto delle indicazioni previste nel DM n.769 del 26 Novembre 2018



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA – ITALIANO

ESAME DI STATO

2018-2019

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA _____	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI 1-2 (max 20 pt)				
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4



	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
INDICATORI 3-4 (max 20 pt)				
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
INDICATORI 5-6(max 20 pt)				



5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. 6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)			/60

TIPOLOGIA A

7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6



	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0



10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max20pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max10pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9



	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ insistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA C

7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, paragrafazione efficace	20
--	--	-----------



formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e paragrafazione ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e paragrafazione buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e paragrafazione discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e paragrafazione imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali(max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5



	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Le prove sono state positive, i ragazzi non hanno avuto difficoltà.

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Griglie di valutazione prove scritte elaborate nel rispetto delle indicazioni previste nel DM n.769 del 26 Novembre 2018



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA SCRITTA

TECNICHE PROF. DEI SERVIZI PUBBLICITARI scolastico 2018/2019

Anno

Alunno Classe.....Data.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggi o max	I par te 2/3	II parte 1/3
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione e dei contenuti 2.5/10	Scarso	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose.	0.50		
	Insufficiente/Mediocre	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	1		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	1.5		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	2		
	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	2,5		
Completezza nello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplina	Scarso	Non svolge il compito rispettando i vincoli della traccia	0		
	Mediocre	Svolge parzialmente il compito nel rispetto dei vincoli richiesti	0.50		
	sufficiente	Svolge il caso proposto in modo essenziale nel rispetto dei vincoli richiesti	1.5		



ri 2.5/10	Discreto-buono	Svolge correttamente il compito nel rispetto dei vincoli della traccia	2		
	Ottimo/Eccellente	Svolge in modo completo il caso proposto individuando relazioni interdisciplinari e spunti di originalità	2.5		
Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici e individuazione della giusta strategia risolutiva 4/10	Insufficiente/Mediocri	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	1		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	2.5		
	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	3		
	Ottimo/Eccellente	Sa scegliere a applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.	3.5		
	Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico e contributo di originalità 1.5/10	Scarso	Si esprime in maniera scorretta e impropria.	0	
Insufficiente/Mediocri		Espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato.	0.5		
Sufficiente		Espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplice.	0.75		
Discreto/Buono		Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e corretto.	1		
Ottimo/Eccellente		Espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido.	1.5		
		TOTALE PUNTEGGIO/VOTO	10		



Tecniche Prof. dei Servizi Pubblicitari

Griglia di valutazione per Prova scritta simulata Anno scolastico 2018/2019

Alunno Classe.....Data.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggio max	I parte 2/3	II parte 1/3
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti 5/20	Scarso	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose.	1		
	Insufficiente/Medio cre	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	2		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	3		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	4		
	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	5		
Completezza nello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari 5/20	Scarso	Non svolge il compito rispettando i vincoli della traccia	0		
	Mediocre	Svolge parzialmente il compito nel rispetto dei vincoli richiesti	2		
	sufficiente	Svolge il caso proposto in modo essenziale nel rispetto dei vincoli richiesti	3		
	Discreto-buono	Svolge correttamente il compito nel rispetto dei vincoli della traccia	4		



	Ottimo/Eccellente	Svolge in modo completo il caso proposto individuando relazioni interdisciplinari e spunti di originalità	5		
Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici e individuazione e della giusta strategia risolutiva 7/20	Insufficiente/Medio	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	2		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	4		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	6		
	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	7		
Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico e contributo di originalità 3/20	Scarso	Si esprime in maniera scorretta e impropria.	0		
	Insufficiente/Medio	Espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato.	1		
	Sufficiente	Espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplice.	1.5		
	Discreto/Buono	Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e corretto.	2		
	Ottimo/Eccellente	Espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido.	3		
		TOTALE PUNTEGGIO/VOTO	20		

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe VE ha affrontato le prove scritte simulate con un certo impegno mostrando a volte alcune difficoltà nella gestione dei tempi per lo svolgimento dell'elaborato.

Gli esiti nel complesso sono stati positivi per la maggior parte degli alunni e adeguati agli obiettivi formativi definiti in fase di programmazione.



Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

La **seconda prova** ha carattere pratico e punta ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato.

La prova è strutturata in due parti:

- la prima parte è definita dal Ministero
- la seconda parte è predisposta sulla base del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica

La seconda parte della prova ha per oggetto una delle seguenti **tipologie**:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) analisi e soluzione di casi aziendali;
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;
- d) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

La seconda parte della prova fa riferimento alla disciplina Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali e propone situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa e dello studente

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti e linguaggio	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze Alternanza Scuola Lavoro	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Attività ampliamento offerta formativa (Cittadinanza e Costituzione)	Riflessione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Riflessione sulle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					



“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

ai sensi del D.L.vo 62 del 13 aprile 2017 ed in riferimento alla L.30.10.2008 n° 169 “ Cittadinanza e Costituzione”, alla successiva legge 23.11.2012 n° 222e alla C.M 27.10. 2010 n° 86, in cui si precisa che *“l’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole, è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi”*, e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell’area storico-geografico sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline.

La circolare esplicita anche aspetti che riguardano la valutazione, aggiungendo che Cittadinanza e Costituzione, *“pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto”, entra tuttavia a costituire il “complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante e influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all’interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell’ambiente scolastico”*.

Punto di partenza sono le 8 competenze Chiave di cittadinanza ai sensi delle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18/12/2006 e dell’allegato al “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”, D.M. n. 139 del 22 agosto 2007.

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzare e gestire il proprio apprendimento ▪ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ▪ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare/partecipare 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi ▪ lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> ▪ sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo allo stesso tempo quelli altrui , i limiti, le regole , le responsabilità ▪ affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire/interpretare l’informazione ricevuta 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo ▪ costruire conoscenze significative e dotate di senso ▪ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA NELL’AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE”.

Si sono realizzate attività sul tema “cittadinanza e costituzione” focalizzando l’attenzione sull’UDA progettata in particolare, per il triennio, sulle tematiche di seguito riportate in tabella:



CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ambiti	Articoli della Costituzione	Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Attività (Breve descrizione dei laboratori didattici)
IL LAVORO E L'IMPRESA	<p>Articolo 35 La repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni</p> <p>Articolo 36 Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionale...</p> <p>Articolo 37 La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e a parità di lavoro le stesse retribuzioni...</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le politiche economiche nazionali ed internazionali</p> <p>Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà d'impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità</p>	<p>Esperienza lavorativa (progetti A.S.L.);</p> <p>Incontro con imprenditori del territorio;</p> <p>Incontro con qualche sindacalista o avvocato, esperto nel diritto dei lavoratori;</p> <p>Incontro con figure professionali femminili di rilievo.</p>
L'EDUCAZIONE FINANZIARIA	<p>Articolo 41 L'iniziativa economica, privata e libera</p>		<p>Compiere scelte consapevoli attraverso compiti di realtà e non essere oggetto di manipolazione da parte di persone che lucrano sull'ignoranza dei risparmiatori.</p>	<p>Invito di giovani imprenditori del luogo.</p> <p>Associazione antiracket, convegni, incontri con esperti.</p>



A.S. 2018 – 2019

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

SCHEDA INFORMATIVA FINALE

A CURA DEL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Brunella Barbuto

La classe 5[^] E è composta da 6 alunni. Tutti hanno dimostrato molto interesse per le attività di formazione organizzate dalla scuola e si sono dimostrati entusiasti del percorso di alternanza scuola lavoro loro proposto.

Gli alunni hanno potuto svolgere adeguatamente e puntualmente le ore di alternanza ripartite nel corso del triennio, giungendo al quinto anno consapevoli dell'opportunità offerta dal progetto che Scheda informativa scuola con mondo dell'impresa.

Nell'ultimo anno scolastico il percorso di alternanza scuola lavoro si è articolato in due fasi:

- 1) Approfondimento in aula di temi riguardanti l'impresa e il mondo del lavoro a cura del corpo docente (formazione in aula sulla tematica: E-commerce nell'ambito del progetto triennale "Fare Impresa a Scuola")
- 2) Stage presso scuole secondarie di secondo grado del territorio per riprese video e audio, foto, interviste.

Nel corso dei primi due anni del triennio gli alunni avevano svolto le ore di stage in strutture aziendali e studi professionali, dislocate tra Brindisi ed Ostuni. Si sono rivelate, dal punto di vista tecnico, di buon livello, trattandosi di aziende e studi qualificati sul territorio.

Il monitoraggio delle attività svolte dagli alunni è stato costante e gli stagisti hanno avuto modo di relazionare sulle proprie esperienze lavorative, sui problemi sorti durante la giornata.

Apprezzabile è stata la disponibilità di tutti quanti i tutor aziendali che hanno seguito con attenzione gli allievi accogliendoli nelle proprie aziende e studi professionali, facendoli sentire parte dello staff e assegnando loro compiti e mansioni preziosi dal punto di vista delle abilità e competenze acquisite.

Il rapporto degli alunni con gli esperti aziendali è stato buono e il livello di preparazione dei nostri ragazzi è stato per lo più apprezzato dagli addetti ai lavori, così come la loro disponibilità a svolgere le mansioni assegnate.

Gli allievi, nella quasi totalità, per tutta la durata dello stage, hanno dato prova di maturità e senso di responsabilità, mostrando puntualità, diligenza e professionalità nell'eseguire le consegne. Le regole di comportamento, che i tutor avevano loro indicato, quasi sempre sono state condivise e rispettate.

In conclusione si può affermare che l'esperienza fatta è stata positiva, ha aiutato gli alunni a conseguire una maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti, ma anche delle proprie capacità e competenze. L'esperienza ha, infatti, permesso agli stagisti di confrontarsi con un sistema organizzativo e operativo nel settore economico aziendale diverso dal proprio attuale vissuto, mettere in pratica alcune conoscenze acquisite sui banchi di scuola ed entrare in contatto con professionisti e clienti, dovendo anche imparare a mediare nel rapporto con essi sia nel campo umano sia in quello professionale.



PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

“FARE IMPRESA A SCUOLA”

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>Il progetto si è articolato in tre fasi consecutive per raggiungere in modo graduale obiettivi di crescente complessità e aderenza con il mondo del lavoro fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un concept; • Redazione del Business Plan per una Start – Up; • Realizzazione del piano, eventualmente mediante la costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio di Brindisi • CAAF CGIL di Brindisi • IFS- Impresa Formativa Simulata • Programma Simul- Impresa di Ferrara • Presidente e Ordine dei Dott. Commercialisti di 	<p>Gli studenti vengono stimolati all'innovazione e all'imprenditorialità, sono guidati a sviluppare progetti, valutandone la fattibilità tecnica, economica e di mercato. Si crea a scuola un ambiente che riproduce gli incubatori di impresa, con business games e workshop e gli studenti presentano il concept in PPT o in word. Per tale fase sono state svolte ore di formazione in aula col supporto degli insegnanti curricolari.</p> <p>Gli studenti indagano sui possibili bisogni espressi dal mercato e riflettono sulle modalità per soddisfarli, osservando i prodotti e</p>	<p>Competenze tecnico professionali:</p> <p>1) Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>2) Saper gestire i flussi informativi e comunicativi, strumentazione d'ufficio, stampanti e macchinari grafici</p> <p>3) Saper svolgere attività connesse all'attuazione delle riprese video e audio, fotografiche con l'utilizzo di strumenti tecnologici e</p>	<p>Attraverso compiti della realtà lo studente percepisce e comprende in modo efficace tutte le attività svolte in ambienti formali e informali con la prospettiva di aver acquisito quelle competenze tecnico-professionali il cui profilo è quello di operatore grafico dei servizi commerciali e pubblicitari.</p> <p>Attraverso lo strumento comunicativo lo studente trasmette l'importanza dei risultati di apprendimento appresi come obiettivi formativi richiesti da soggetti che offrono opportunità lavorative nei vari contesti produttivi ; l'intento è</p>



<p>one di un'Impresa in ambiente simulato.</p> <p>La simulazione di un 'impresa in laboratorio ha aiutato gli studenti ad analizzare la Responsabilità Sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali analizzando l'impatto dell'attività economica sul territorio. Si vuole trasmettere il <i>valore di impresa</i> come strumento per lo sviluppo e organismo che crea ricchezza per l'intera comunità .</p> <p>Il percorso è stato strutturato come UDA (Unità di Apprendimento) tenendo conto di una metodologia didattica, L'</p>	<p>Brindisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardia di Finanza • Agenzia delle Entrate • Azienda COMAU (gruppo FCA) di Torino. • Studio fotografico Scardicchio di Brindisi • Azienda tipografica La Concordia di Brindisi • Associazione Socioculturale Provinciale di Brindisi 	<p>servizi già presenti sul mercato ed evidenziando le carenze del sistema, i bisogni non completamente soddisfatti, o nuovi bisogni non ancora espressi. Progettano un prodotto/servizio servendosi delle competenze tecniche che stanno acquisendo a scuola, e avviano lo studio della fattibilità tecnica ed economica. Acquisiscono le tecniche per la valutazione dei costi e dei risultati, per la gestione efficiente ed efficace dell'attività. Apprendono gli aspetti formali, gli adempimenti e la normativa di riferimento. Formalizzano il loro progetto tramite la redazione di un Business Plan.</p>	<p>software applicativi del settore.</p> <p>4) Saper elaborare un'idea per farne un prodotto o un servizio da offrire sul mercato;</p> <p>Competenze organizzative e operative:</p> <p>1) Trovare il coraggio di affrontare problemi e risolverli con orientamento ai risultati;</p> <p>2) Avere spirito di iniziativa e imprenditorialità;</p> <p>3) Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Competenze sociali:</p> <p>1) Saper Essere motivato, attento e partecipe in ogni contesto;</p>	<p>comprendere che il lavoro in ogni sua forma è un principio fondamentale del nostro ordinamento ma anche un bisogno umano, un valore irrinunciabile condizione di benessere individuale e collettivo.</p>
--	---	--	--	---



<p>”Alternanza Scuola Lavoro” che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “imparare facendo”, alternando periodi di studio in aula e periodo formativi in ambienti lavorativi in Aziende e in Enti istituzionali del territorio.</p>			<p>2) Saper collaborare e lavorare in team nel gruppo-classe e sul luogo di lavoro</p> <p>Competenze linguistiche:</p> <p>1) Saper comunicare nella madrelingua</p> <p>2) Saper comunicare in lingua inglese e francese</p> <p>3) Saper utilizzare il linguaggio informatico</p>	
---	--	--	---	--

Brindisi li 15 Maggio 2019

IL TUTOR SCOLASTICO

Brunella Barbuto



Allegato 1

Lavoro dei dipartimenti e individuazione di nuclei tematici (macroaree) trasversali collegati a contenuti disciplinari

Figure coinvolte: Dirigente scolastico, Coordinatori di Dipartimento/Dipartimenti

Fonti: Indicazioni nazionali o Linee guida Professionali ed Istituti Tecnici, Quadri di riferimento, per la II prova scritta (DM 769 del 26.11.2018), snodi pluridisciplinari progettati dai Dipartimenti dei singoli Istituti.

Indirizzo di studio: Tecnica professionale dei servizi commerciali/pubblicitari

Nodi trasversali da inserire nel Documento e da utilizzare per la simulazione del colloquio

Per la classe V A

1. **Welfare**
2. **Il Lavoro**
3. **La Costituzione italiana**
4. **Il Progresso**
5. **Solidarietà e Diritti Umani**
6. **L'impresa**
7. **Il Limite**
8. **Realtà e Apparenza**

Per la classe V E

1. **Le Strategie**
2. **Il Ciclo Produttivo**
3. **Il Progresso**
4. **Il Limite**
5. **Solidarietà e diritti umani**
6. **L'impresa**
7. **La Comunicazione**
8. **Realtà ed Apparenza**



Allegato 2

Lavoro dei CCDCC e individuazione dei contenuti disciplinari afferenti ai nuclei tematici (macroaree) trasversali

Figure coinvolte: Consigli delle Classi V[^] (con particolare riferimento alle discipline affidate ai commissari interni ed esterni)

Fonti: nodi pluridisciplinari progettati dai Dipartimenti dei singoli Istituti, programmazioni / progettazioni dei Consigli di Classe



Nucleo tematico (Macroarea) trasversale V E	Italiano	Storia	Inglese	Tecniche prof. dei servizi pubblicitari	Economia aziendale	Tecniche di comunicazione
N.1 LE STRATEGIE	I.Svevo: La Coscienza di Zeno	Le strategie della II Guerra Mondiale	The purpose of the business activity	Creatività e nuove strategie nel campo della comunicazione grafica	Vantaggio competitivo e strategie di Business ASA	Lo stile comunicativo autoritario
N. 2 IL CICLO PRODUTTIVO	G. D'Annunzio: "Il Piacere"	Belle Epoque (Civile, econ. e culturale)	The four factors of production	Prestampa, stampa e poststampa	Beni durevoli e non durevoli. Immobilizzazioni e attivo circolante	La Pubblicità sulla carta stampata
N. 3 IL PROGRESSO	E.Montale: "Piove"	La Seconda rivoluzione industriale (scioperi e contestazioni)	How enterprises can grow	Diffusione della stampa quotidiana e periodica per mezzo della stampa offset	La programmazione aziendale e il budget	Le rivoluzioni ai tempi di internet
N. 4 IL LIMITE	Ungaretti: "Veglia"	Prima Guerra Mondiale (Guerra di trincea)	A business startup	Limiti nella fase progettuale di un prodotto grafico	Principi di redazione nel bilancio d'esercizio di una SPA	Le barriere comunicative
N. 5 SOLIDARIETA' E DIRITTI UMANI	Primo Levi: "Se questo è un uomo"	Discriminazione razziale	The sole trading	I mezzi più efficaci per la comunicazione sociale	Risorse umane, lavoro imprenditoriale e del personale	Intelligenza emotiva e autoconsapevolezza
N. 6 L'IMPRESA	D'annunzio: Il Neorealismo	Il secondo dopoguerra	The SWOT analysis	L'immagine coordinata aziendale	Il piano d'impresa, business plan e analisi SWOT	La pubblicità nella neonata TV
N. 7 LA COMUNICAZIONE	E. Montale: l'antifascista, "Ossi di seppia"	La comunicazione durante la seconda guerra mondiale: la radio e i codici cifrati	Partnerships	Il Logo come fonte di comunicazione visiva	Il bilancio d'esercizio come strumento di comunicazione	La propaganda di regime
N. 8 LA REALTÀ E L'APPARENZA	L. Piranello: il teatropirandelliano. "Le maschere": crisi d'identità; "Il Fu Mattia Pascal"	Il Ventennio fascista	How marketers persuade consumers	Spazio pieno e spazio vuoto: la composizione grafica e l'impaginazione	Il Marketing plan	Gli stili comunicativi



N.:B: L'allegato 3 con l'individuazione di documenti da parte del CdC per la conduzione della simulazione del colloquio, nonché il dossier del Consiglio sono a disposizione della Commissione d'Esame presso la segreteria didattica della scuola, a testimonianza delle simulazioni svolte per il colloquio d'esame.